

Esente da bollo ai
sensi dell'art. 16
Tab. B del D.P.R.
26-10-1972 n. 642

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE
E
IL COMUNE DI NICHELINO

FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO DI UN
MASTER PLAN
PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE
ARCHITETTONICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA
RELATIVA AL PROGETTO "NICHELINO 2010" A SUD
DELL'AREA METROPOLITANA"

Rep. n. 15144 del 19 FEB. 2010

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, 267 "Testo unico delle leggi
sull'ordinamento degli Enti Locali

Torino, 14 dicembre 2009



PREMESSO

La Regione Piemonte e la Provincia di Torino risultano impegnate in una serie di interventi strategici finalizzati allo sviluppo policentrico dell'area metropolitana torinese, mediante progetti di riorganizzazione e potenziamento del sistema su ferro, nonché azioni dirette alla riqualificazione, riconversione e trasformazione del territorio.

Detta progettualità valorizza le esperienze maturate sulla programmazione integrata, ove viene evidenziata l'importanza delle varie forme di partenariato locale tra i vari livelli di governo per la promozione di sistemi economici locali e di area vasta, fondati sulle competenze radicate nel territorio, sulla tecnologia, sui servizi alle imprese e ai cittadini, sui vantaggi infrastrutturali e ambientali.


In tale contesto, la Regione Piemonte e la Provincia di Torino ritengono di rilevanza strategica la programmazione e realizzazione di opportuni interventi volti ad ottimizzare il futuro assetto dell'area Stupinigi e del Comune di Nichelino.

Il territorio interessato coinvolge due aree di rilevante valore ambientale rappresentate dai territori protetti del parco fluviale del Po Torinese e dal parco naturale di Stupinigi, con il quale lo stesso Ente di gestione fluviale ha stretto collaborazioni ed intende estenderne la relativa cogestione anche nell'ambito delle prospettive connesse con la riforma del sistema delle aree protette regionali del Piemonte.

In sintesi le azioni vengono di seguito così richiamate:

- A) Primo Atto Aggiuntivo dell'APQ "Reti Infrastrutturali di Trasporto" del 30/11/2007 e Primo Atto Aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Piemonte del 23/1/2009, finalizzati agli interventi relativi all'interramento e al raddoppio dei binari della linea ferroviaria Torino-Pinerolo;
- B) Contratto di Fiume del Bacino del Torrente Sangone del 11/3/2009, promosso dalla Provincia di Torino e dall'Ente Parco Fluviale del Po - tratto Torinese, quale strumento di gestione per il recupero e la tutela del bacino idrico del torrente Sangone e del territorio circostante, da inserirsi nell'ambito dei progetti "Sangone per tutti", "Progetto 33 Torrente Sangone: un progetto integrato per la tutela e la riqualificazione", "Protocollo di sostenibilità ambientale" nell'ambito del processo di "Agenda 21", "Corona Verde", e discendente dal Protocollo di Intesa sottoscritto il 22/1/2007 dalla Provincia di Torino, Ente Parco Fluviale del Po - tratto Torinese, Comunità Montana Val Sangone e Agenzia per lo Sviluppo del Sud-ovest di Torino, con la partecipazione ed il coinvolgimento delle amministrazioni locali;
- C) Acquisizione del complesso urbano e rurale di Stupinigi da parte della Regione Piemonte, con rogito notarile 19 gennaio 2009, rep. 57578, oggetto della variante integrativa alle norme di attuazione del Piano Territoriale regionale approvata con DCR n. 3533752 del 2/11/2005. Detto acquisto consente la valorizzazione unitaria dell'insieme immobiliare, sia dal punto di vista ambientale che da quello culturale, ed in particolare delle Cascine frontiste Viale Torino (poderi juvarriani sul viale di accesso alla Palazzina di Caccia di Stupinigi), anche ipotizzando un possibile bando di concorso di idee per l'ottimale utilizzo del complesso delle cascine stesse;
- D) APQ sulle Politiche giovanili, ove è stato inserito un intervento di recupero della cascina Borgo Vecchio di Nichelino, nei cui spazi verrà realizzata una pluralità di attività artistiche





culturali di alto profilo, ma capaci di dialogare con il territorio e valorizzarlo. Un centro, dunque, in grado di effettuare iniziative culturali, eventi artistici, attività aggregative, ludico-creative, incontri, meeting, seminari, videoconferenze, performance, mostre, e che sia un luogo di riferimento e d'identità giovanile. Il Comune di Nichelino, a tale proposito, sta valutando positivamente un progetto per la realizzazione in zona Vernea di un'ampia area spettacoli in grado di rispondere alle moderne esigenze del mondo giovanile;

- E) **Progetto "Corona Verde"**, mediante il quale, utilizzando le risorse derivanti dai fondi strutturali 2000-2006, sono state realizzate opere di riqualificazione del territorio interessato dal presente Protocollo, nonché la ricerca redatta dal Politecnico di Torino relativa all'insieme territoriale ricadente nel citato progetto Corona Verde.


La Provincia di Torino, secondo le proprie competenze, ha già avviato significativi interventi sulle infrastrutture viarie, al fine di migliorare la mobilità tra l'area metropolitana ed i territori limitrofi, di rafforzare i collegamenti tra la rete viaria urbana e le grandi reti di trasporto e di creare un percorso tra i parchi delle residenze Sabaude.

La Regione Piemonte ha individuato nei territori di Moncalieri/Nichelino (area Carpice) la realizzazione di un nuovo ospedale a valenza regionale con annessi servizi sanitari e di supporto.

Il Comune di Nichelino, con variante n. 12, ha approvato lo strumento urbanistico nel cui ambito è prevista la realizzazione di idonei svincoli alla tangenziale a supporto dell'iniziativa sopra citata e per un miglior utilizzo delle infrastrutture esistenti.

Nell'ambito del quadro strategico sopra delineato, il Comune di Nichelino, a seguito di alcuni incontri interlocutori con la Regione Piemonte, ha richiesto l'attivazione di una procedura per la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, che definisca in un progetto unitario e complessivo, denominato "Progetto Nichelino 2010", gli ambiti di intervento e le azioni necessarie di riqualificazione e valorizzazione del suo territorio.

Il progetto si riferisce a processi di riconversione e riqualificazione urbana in ambiti di intervento che il piano regolatore definisce strategici, in particolare luoghi di rilevanza urbana ed extraurbana segnati da processi di riconversione industriale, di ricucitura territoriale mediante il riordino viabilistico e l'interramento ferroviario all'interno del tessuto urbano, di valorizzazione delle infrastrutture e della viabilità circostante la Palazzina di Caccia di Stupinigi, di riqualificazione ambientale dell'area sponale del Sangone. Il tutto con un coinvolgimento di attori e risorse che, all'interno di un percorso di concertazione, condividono obiettivi e programmi, tesi al raggiungimento di finalità e strategie poste in essere dai soggetti interessati medesimi.



In particolare, gli ambiti di intervento considerati nel progetto complessivo di riqualificazione territoriale, sono di seguito elencati:


1. **RIQUALIFICAZIONE URBANA DI NICHELINO**: all'interno dell'ambito urbano interventi volti alla ricucitura territoriale urbana, al miglioramento del trasporto pubblico locale, per consentire un ottimale pendolarismo, all'insediamento di servizi all'interno delle aree verdi, viali urbani e zone pedonali. Detti interventi sono correlati al progetto, che vede coinvolta RFI, relativo all'interramento della linea ferroviaria Torino-Pinerolo all'interno del contesto urbano di Nichelino ed al contestuale riposizionamento del fabbricato viaggiatori, nonché al raddoppio dei binari della citata linea ferroviaria (intervento già programmato ai sensi del Primo Atto Aggiuntivo dell'APQ "Reti Infrastrutturali



Trasporto", del 30/11/2007, e del Primo Atto Aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Piemonte del 23/1/2009). Ambedue gli interventi, aventi ad oggetto la direttrice ferroviaria menzionata, costituiscono il necessario presupposto al fine di superare l'attuale taglio della maglia urbana, così come si evince dallo Studio di Fattibilità redatto da AI Studio e dagli architetti Picco, commissionato dal Comune di Nichelino, che ha sviluppato l'ipotesi progettuale contenuta nello studio a suo tempo promosso dalla Provincia di Torino, ove sono delineate le possibili soluzioni inerenti le opere di interramento dei binari e i benefici discendenti da tale intervento, nonché la stima dei costi per la realizzazione delle opere con un importo variabile a seconda dell'ipotesi progettuale prescelta;

2. **AREA VIBERTI:** riconversione territoriale dell'area industriale "Viberti" a seguito della rilocalizzazione dell'attività produttiva in un'area destinata ad insediamenti produttivi (P.I.P. 4, sito tra via Vernea e via Buffa, area produttiva ricompresa nelle azioni di cui al Programma Territoriale Integrato "Porta Sud Metropolitana di cui alla delibera di Giunta regionale n. 25-10066 del 17/11/2008), realizzando il duplice obiettivo di mantenere in loco gli attuali livelli occupazionali e, nel contempo, riutilizzare l'area per lo sviluppo di nuove attività produttivo-terziarie con un mix di insediamenti di rango metropolitano (strutture residenziali e ricettive, aree destinate a verde e serre florovivaistiche), volti al rispetto dello sviluppo sostenibile ed eco-compatibile che vede la presenza di un parco fotovoltaico di circa 20.000 mq.), così come si evince dal Masterplan Ideativo predisposto dallo Studio Riccato Virano del 25/2/2009. Tale riqualificazione territoriale consente altresì il miglioramento e il potenziamento della viabilità adiacente l'intervento, inerente anche l'accesso alla Tangenziale Sud, mediante il raddoppio dello svincolo del Debouché ;
3. **AREA STUPINIGI:** riqualificazione ambientale e culturale del complesso di Stupinigi, nell'ambito di un disegno strategico di rilancio di tutta l'area, che insiste su diversi comuni, gestita dall'Ente Parco di Stupinigi e comprendente interventi volti al miglioramento del sistema viario e trasportistico, alla valorizzazione delle cascate e degli altri immobili di pregio disseminati nell'area del Parco, nonché dei poderi juvarriani, utilizzando gli spazi degli stessi o parte di essi quali luoghi ideali per la costituzione di un "borgo" per esposizioni, eventi, laboratori creativi, collezioni di moda, attività mussali e ricettive. A tale proposito la Regione Piemonte sta attivando uno studio per la predisposizione di un possibile bando di concorso di idee per l'ottimale utilizzo dei citati immobili. Una possibile destinazione parziale dei poderi sarebbe ricompresa all'interno di un progetto più vasto di un Distretto della Moda, di cui al Progetto di pre-fattibilità predisposto dalla EBLA Center e Università di Torino dell'agosto 2007, commissionato dalla Regione Piemonte, al fine di valorizzare la secolare tradizione piemontese del settore con evidenti ricadute economiche ed occupazionali, nonché evidenti ricadute positive per ciò che concerne gli aspetti turistici e di promozione culturale legata alla vicinanza della Palazzina di Caccia e del relativo parco, coinvolgendo con ciò stesso i livelli amministrativi nazionali e locali competenti. Tale progetto di offerta turistica qualificata comporta, altresì, idonei interventi di modifica alla rete viaria e al sistema di accessibilità e dei parcheggi, al fine di decongestionare il traffico veicolare e rendere possibile la chiusura dei tracciati storici, per ciò che concerne i viali d'accesso alla Palazzina, interventi oggetto di progetti già realizzati dalla Provincia di Torino e dall'ANAS, ex SS 23 e circonvallazione di Candiolo, o in corso di realizzazione come la circonvallazione di Borgaretto;
4. **AREA SANGONE:** riqualificazione e ridisegno dell'area spondale destra del Parco Fluviale del Sangone, mediante l'insediamento di spazi attrezzati per il recupero di aree di balneazione, elioterapia e sport di acquaticità, nel rispetto dell'ambiente e al fine ulteriore





promuovere la conoscenza e la commercializzazione dei prodotti agricoli di filiera corta. L'intervento ricomprende altresì la sistemazione degli ingressi al Parco del Boschetto (prospiciente il Mausoleo della Bela Rosin e delimitato dalla via XXV Aprile, via Belfiore e via Cacciatori) e la realizzazione di aree a parcheggio d'attestamento, così come si evince dallo Studio di Fattibilità redatto da Mellano Associati e approvato con D.G.C. n. 281 del 22/11/2005 e dallo Studio di Valorizzazione della fascia del Torrente Sangone predisposto dal Politecnico di Torino nel dicembre 2007 e commissionato dall'Ente Parco Fluviale del Po Torinese. Detti interventi risultano coerenti con le finalità e le azioni contenute nel Contratto di Fiume sottoscritto il 11/3/2009, ed in particolare, tra gli altri, con gli obiettivi della riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali, e del miglioramento della fruizione turistico/ambientale del torrente;


In data 29 aprile 2009 la Regione Piemonte, riconosciuto l'interesse pubblico e strategico dell'iniziativa, ha sottoscritto con la Provincia di Torino, il Comune di Nichelino, l'Ente parco di Stupinigi, l'Ente Parco Fluviale del Po e la Fondazione Ordine Mauriziano, un Protocollo d'Intesa per la definizione delle azioni sopra riportate e da compiere a cura dei soggetti sottoscrittori al fine di pervenire alla condivisione di un programma operativo degli interventi.

Il citato Protocollo di Intesa prevede la sottoscrizione di un apposito Accordo di Programma per la redazione di un Master Plan, al fine di definire un programma che metta in coerenza l'insieme delle iniziative prospettate in premessa e costituisca lo strumento propedeutico alla realizzazione delle citate iniziative.

Il medesimo Protocollo prevede, a tale fine, l'individuazione di un Comitato Tecnico con compiti di coordinamento per la redazione del Master Plan, nonché l'individuazione di un Comitato di Pilotaggio composto dai sottoscrittori del sopra detto Protocollo d'Intesa, con compiti di supervisione e di promozione delle varie iniziative. I due Organismi, ciascuno per le proprie competenze, hanno provveduto a predisporre gli "Indirizzi per la redazione del Master Plan" e le analisi SWOT di ogni singolo intervento previsto, che si allegano al presente documento.

La Regione Piemonte si è impegnata, nel citato Protocollo, a finanziare il Master Plan con la previsione di un importo pari a Euro 300.000,00 mediante le risorse di cui al "Fondo per il finanziamento per gli Accordi di Programma".

Tutto ciò premesso

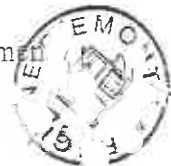


Visto il Protocollo di Intesa sottoscritto il 29 aprile 2009 (rep.n° 14416 del 8 maggio 2009) tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Nichelino, l'Ente Parco di Stupinigi e l'Ente Parco Fluviale del Po - tratto Torinese e la Fondazione Mauriziano per la riqualificazione e la valorizzazione architettonica, ambientale e paesaggistica relativa al progetto "Nichelino 2010" a sud dell'area metropolitana;

dato atto che la Regione Piemonte, riconosciuto l'interesse pubblico e strategico, si è dichiarata disponibile a finanziare tale Master Plan, per complessivi Euro 300.000,00, attraverso apposito Accordo di Programma da stipulare ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

vista la L.R. 18 ottobre 1994, n. 43 "Norme in materia di programmazione degli investimenti regionali";

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 - 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimen



amministrativo sugli Accordi di Programma. L.R.51/97 art. 17“;

vista la DGR 16 febbraio 2004, n. 60 – 11776 “Modifica all’art 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma (DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223)”;

vista la DGR 9 febbraio 2009, n. 25-10762 “Modifica della DGR 24 novembre 1997, n.27-23223 relativa all’assunzione delle direttive in merito al procedimento amministrativo degli Accordi di Programma”;

verificato che con nota prot.0016202/SB01/1.45 del 19.10.2009 è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona di Dott. Alfonso Facco;

vista la comunicazione di avvio di procedimento per la sottoscrizione dell’Accordo di Programma pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 45 del 12/11/2009.;

vista la scheda intervento relativa all’ iniziativa in oggetto compilata dal Comune di Nichelino e allegata al presente Accordo (Allegato 1);

visti gli “Indirizzi per la redazione del Master Plan” e le analisi SWOT di ogni singolo intervento previsto (Allegato 2);

dato atto che nel corso della Conferenza dei Servizi indetta dalla Presidente della Regione Piemonte, con nota del 2.11.2009. Prot. n...00177246/SB0100/1.45, presso gli uffici della Regione Piemonte, Corso Bolzano 44, Torino, il cui Verbale è allegato al presente atto (Allegato 3), tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del Procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l’iniziativa e i contenuti,

SI STABILISCE CHE

Il giorno 14 del mese di dicembre dell’anno duemilanove in Torino, presso gli uffici della Presidenza della Giunta Regionale in Piazza Castello n. 165 ;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dalla Presidente della Giunta regionale Mercedes BRESSO, domiciliata per la carica in Piazza Castello 165 – Torino

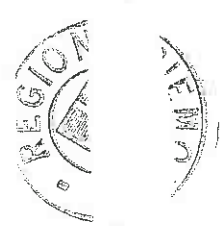
Il Comune di Nichelino, rappresentato dal Sindaco Giuseppe CATIZONE, domiciliato per la carica in Piazza G. Di Vittorio 1 – Nichelino

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante formale e sostanziale del presente Accordo di Programma.



Art. 2
Oggetto dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo di Programma è finalizzato alla "Riqualificazione e valorizzazione architettonica, ambientale e paesaggistica relativa al progetto Nichelino 2010 a sud dell'area metropolitana".

In particolare l'Accordo prevede il finanziamento di un Master Plan al fine di definire un programma che metta in coerenza l'insieme delle iniziative prospettate in premessa, valuti i rischi e le opportunità, individui le azioni e i progetti da prevedere, nonché i soggetti titolari delle competenze per la realizzazione delle iniziative prospettate, analizzi le ricadute ambientali e socio-economiche, valutando le connesse attività di compensazione e riqualificazione territoriale atte a garantire la sostenibilità ambientale dell'insieme degli interventi previsti. Detto programma deve altresì individuare, secondo le indicazioni contenute negli "Indirizzi per la redazione del Master Plan" e le analisi SWOT di ogni singolo intervento previsto, predisposti dal Comitato Tecnico e dal Comitato di Pilotaggio:

- le possibili destinazioni urbanistiche delle aree interessate;
- il piano finanziario contenente le fonti e le modalità di finanziamento, i costi previsti per l'esecuzione degli interventi, nonché l'ammontare e provenienza delle risorse per la realizzazione degli stessi;
- il cronoprogramma delle azioni da attuare da parte dei diversi soggetti attuatori, con l'esplicita articolazione delle fasi temporali.

Art. 3
Soggetto attuatore

Il Comune di Nichelino è il soggetto attuatore dell'Accordo di programma nonché soggetto attuatore dell'intervento.

Art. 4
Obbligo a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo, le parti si impegnano e si obbligano come segue:

- a) il Comune di Nichelino si impegna a:
 - redigere il Master Plan degli interventi finalizzato alla "Riqualificazione e valorizzazione architettonica, ambientale e paesaggistica relativa al progetto "Nichelino 2010" a sud dell'area metropolitana", nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche;
 - aggiornare semestralmente la scheda di monitoraggio intervento, allegata al presente atto, avvalendosi del sistema MAP;
 - trasmettere agli uffici regionali competenti la rendicontazione finale dei lavori eseguiti.
- b) la Regione Piemonte si impegna a:
 - finanziare il Master Plan degli interventi finalizzato alla "Riqualificazione e valorizzazione architettonica, ambientale e paesaggistica relativa al progetto "Nichelino 2010" a sud dell'area metropolitana, oggetto dell'Accordo di programma con un contributo complessivo di Euro 300.000,00;

A tale impegno, la Regione farà fronte ricorrendo al capitolo n. 227250 - UPB 08022 del Bilancio di previsione 2009 (L.R. 36/2008), nell'annualità 2009.



① LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO SAKA DEL 10% DOPO LA SOTTOSCRIZIONE
DEL PRESENTE ACCORDO E IL SALDO DEL 10% A SEQUITO DI PRESENTAZIONE
DELLO STUDIO DI FATIBILITA'



La liquidazione del contributo avverrà dopo la sottoscrizione dell'Accordo di programma ①
La richiesta di pagamento sarà inoltrata a: Regione Piemonte - Direzione Programmazione
Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia - Settore Programmazione negoziata - Via
Lagrange 24, Torino;

L'emissione dei mandati di liquidazione da parte della Regione Piemonte è comunque
subordinata all'effettiva disponibilità di cassa del momento.

Art. 5

Tempi di attuazione dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 30 aprile 2010.

Art. 6

Modifiche dell'Accordo

L'Accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'Accordo medesimo, su
proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei
soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione,
definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Art. 7

Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

E' istituito un Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e
dal Comune di Nichelino, o loro delegati, è presieduto dalla Presidente della Regione Piemonte o da
un suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione
dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni
presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri
sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei
soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la
composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per
materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.
I componenti sono individuati con Decreto della Presidente della Regione Piemonte all'atto
dell'adozione del presente Accordo.

Art. 8

Effetti dell'Accordo

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non
possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che
contrastino con esso.



I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti ad adottare gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso.

Art. 10
Revoca e sanzioni

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi.

Art. 11
Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 8 del presente accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Art. 12
Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 13
Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma verrà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a seguito della sua sottoscrizione.

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Piemonte
(la Presidente Mercedes BRESSO)

Per il Comune di Nichelino
(il Sindaco Giuseppe CATIZONE)

